

REGIONE PIEMONTE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'IRES, LA CITTA' DI TORINO, LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, L'AGIS, LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, LA FONDAZIONE FITZCARRALDO PER IL RINNOVO DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE.

Premesso che

- gli interventi degli enti pubblici, delle imprese e dei privati per l'arte e la cultura hanno avuto negli ultimi venti anni un notevole incremento, costituendo un fattore strategico nelle politiche di sviluppo in Piemonte con un ruolo significativo anche sotto il profilo economico ed occupazionale;
- la crescita di tali interventi è contrassegnata da una molteplicità di modelli di investimento, sostenuti anche da articolate politiche pubbliche di incentivazione, che richiedono adeguati strumenti di programmazione e analisi;
- al fine di promuovere un'attività politica e culturale, in data 25 febbraio 1998, la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte, l'USAS, l'AGIS, e l'ARTLAB hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per istituire presso l'IRES l'Osservatorio Culturale del Piemonte, che in questi anni ha svolto studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali;
- il predetto Protocollo è stato rinnovato, per le sue parti generali, in data 3 luglio

2001 per la durata di tre anni, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2005 su proposta della Commissione di indirizzo del 20 luglio 2004, rinnovato per quattro anni in data 7 dicembre 2006, rinnovato fino al 31 dicembre 2011, nuovamente rinnovato in data 7 dicembre 2012 fino al 31 dicembre 2014 e infine nuovamente rinnovato in data 31 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2017;

- la Regione Piemonte intende perseverare nell'impegno rilevante e strategico assunto con tale sottoscrizione, anche al fine della programmazione e della valutazione degli interventi attraverso la promozione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali;

- l'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, ente strumentale della Regione, ha avviato dal 1989 l'osservazione e l'analisi nel campo delle politiche e dei consumi culturali, che nel proprio programma di attività già dal 1997 hanno assunto la forma di un Osservatorio Culturale permanente;

- la Città di Torino continua ad avere eguale interesse allo sviluppo di un'adeguata base di conoscenze sulle attività e i consumi culturali al fine di meglio orientare la programmazione e la gestione di propri servizi e attività culturali;

- la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, continuamente impegnate nella promozione e nel sostegno di attività nello specifico settore culturale, hanno manifestato l'interesse e la disponibilità al consolidamento delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte anche al fine di acquisire elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti nel settore culturale;

- l'AGIS, quale ente rappresentante le istituzioni, enti e imprese operanti nello spettacolo, da tempo impegnata nell'acquisizione ed elaborazione dei dati attinenti ai consumi nel settore, ha espresso interesse e disponibilità allo sviluppo delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per acquisire dati utili sia all'incremento della produzione sia per gli investimenti strutturali dello spettacolo;

- la Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Torino di seguito denominata "Camera di commercio", per il ruolo di promotore e sostenitore di sviluppo economico locale che ricopre sul territorio e tenuto conto delle funzioni e compiti di cui alla Legge n. 580/1993 e s.m.i, ha ritenuto che l'Osservatorio Culturale rappresenti un punto di osservazione privilegiato in grado di migliorare le conoscenze specifiche sui settori dell'economia locale mediante approcci metodologici testati in ambito culturale e per la diffusione dell'informazione economica;

- la Fondazione Fitzcarraldo, già Associazione ARTLAB, con sede in Torino, opera a livello nazionale ed internazionale nella ricerca, documentazione e formazione nell'economia, nel management e nelle politiche culturali collaborando istituzionalmente con università e centri di ricerca italiani ed esteri e in tal senso intende proseguire l'attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte.

La Fondazione Fitzcarraldo, socio dell'Osservatorio sin dalla sua fondazione, nei venti anni di operatività dell'Osservatorio culturale del Piemonte ha esercitato, a favore delle attività di interesse di tutti gli enti che partecipano all'Osservatorio e delle comunità professionali di riferimento, le proprie competenze nel campo della ricerca e formazione nell'economia, nel management e nelle politiche culturali, attraverso la realizzazione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle

attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali. La raccolta, creazione e analisi di serie storiche di dati relativi ai consumi culturali, alle risorse economiche e occupazionali, alla produzione e all'offerta culturale di ciascun comparto ha permesso alla Fondazione Fitzcarraldo di acquisire un ruolo unico e fondamentale nella gestione dell'Osservatorio, sia per la sua costante presenza quale sottoscrittore del Protocollo istitutivo dell'Osservatorio, sia per il know how acquisito e per gli archivi che conserva e gestisce, sia per il ruolo che negli anni è stato ad essa riconosciuto dall'IRES Piemonte e dai partner pubblici e privati che partecipano e contribuiscono al funzionamento dell'Osservatorio stesso, nonché dai principali attori istituzionali nazionali e internazionali (MIBACT, ISTAT, OCSE, UNESCO, European Cultural Foundation, Osservatori culturali regionali e nazionali). Fondazione Fitzcarraldo contribuisce allo sviluppo istituzionale dell'Osservatorio attraverso la sistematica messa a disposizione delle propria rete di collaborazioni e di relazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

REGIONE PIEMONTE, (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore regionale alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Paola Casagrande, nata a Torino il 30/08/1963, domiciliata ai fini del presente atto presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e delle Sport, Via Bertola 34 Torino;

IRES PIEMONTE, (C.F. 80084650011) rappresentato dal Presidente pro-tempore, dott. Mario Viano, nato a Nole (TO) il 15/01/1950, domiciliato ai fini del presente atto presso IRES Piemonte, Via Nizza 18 Torino;

CITTA' DI TORINO, (C.F. 00514490010) rappresentata dal Dirigente Stefano

Benedetto, nato a Torino, il 25/11/1960, domiciliato ai fini del presente atto presso Città di Torino, Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Area Cultura; Servizio Archivi e Musei e Patrimonio Culturale, Via San Francesco da Paola 3 Torino;

COMPAGNIA DI SAN PAOLO, (C.F. 00772450011) rappresentata dal Presidente Francesco Profumo, nato a Savona, il 03/05/1953, domiciliato ai fini del presente atto presso Compagnia di San Paolo, Corso Vittorio Emanuele II 75 Torino;

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, (C.F. 97542550013), rappresentata dal Vice Segretario generale, avv. Annapaola Venezia, nata a Salerno, il 06/09/1967, domiciliata ai fini del presente atto presso Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Via XX Settembre 31 Torino;

AGIS, (C.F. 80082100019) rappresentata dal Presidente Luigi Boggio, nato a Torino il 18/11/1952, domiciliato ai fini del presente atto presso Agis Piemonte e Valle d'Aosta, Via dei Mille 9 Torino;

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO (C.F. 80062130010) rappresentata dal Presidente Vincenzo Ilotte, nato a Torino il 02/04/1966, domiciliato ai fini del presente atto presso Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, via Carlo Alberto 16 Torino;

FONDAZIONE FITZCARRALDO (C.F. 97590880015), rappresentata dal Presidente Ugo Bacchella, nato a Torino il 09/04/1952, domiciliato ai fini del presente atto presso Fondazione Fitzcarraldo, Via Aosta 8 Torino

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte sostanziale e integrante del presente Protocollo di

intesa.

ARTICOLO 2

L'Osservatorio Culturale del Piemonte istituito dal 1997 presso l'IRES, opera allo scopo di svolgere studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

A tal fine l'Osservatorio potrà, in via esemplificativa, promuovere e organizzare:

- la raccolta di dati e informazioni attinenti le specifiche aree di interesse;
- progetti mirati di studio e ricerca su specifici argomenti;
- seminari, incontri e convegni;
- l'edizione e la diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche nonché degli atti dei convegni e di qualsiasi altra opera attinente la propria finalità mediante qualsiasi tipo di supporto o media;
- attività formative finalizzate alla fruizione dei dati e delle elaborazioni dell'Osservatorio.

Tutte le attività sopra indicate sono intese a fornire ai sottoscrittori del presente Protocollo, in via primaria ma non esclusiva, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.

Le attività sopra indicate si distinguono in:

- attività istituzionali (finanziate dai sottoscrittori del presente Protocollo) secondo le modalità indicate nei successivi articoli 5 e 6;
- progetti e iniziative specifiche, finanziate con stanziamenti e contributi ad hoc dai sottoscrittori del presente Protocollo o da soggetti terzi interessati quali organismi

pubblici e privati, nazionali e sopranazionali.

ARTICOLO 3

L'IRES è responsabile delle attività istituzionali dell'Osservatorio.

La predisposizione e la realizzazione dei programmi di ricerca sia per quanto riguarda le attività istituzionali sia per ciò che concerne i progetti e le iniziative specifiche vengono effettuate dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo secondo modalità operative, oggetto di specifici accordi e convenzioni e affidamenti di incarico, previa approvazione della Commissione d'indirizzo.

ARTICOLO 4

È istituita la Commissione d'indirizzo, composta dai rappresentanti di ogni Ente sottoscrittore del presente Protocollo, con funzioni di indirizzo programmatico e di valutazione delle attività di cui al precedente art. 2 anche con riferimento ai relativi investimenti patrimoniali.

La Commissione di Indirizzo è composta dal Presidente dell'IRES o da un rappresentante dell'IRES, dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o da un suo funzionario designato, dall'Assessore alla Cultura della Città di Torino o da un suo funzionario designato, dal Presidente della Compagnia di San Paolo o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione CRT o da un suo delegato, dal Presidente dell'AGIS o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione Fitzcarraldo o da un suo delegato, dal Segretario Generale della Camera di commercio di Torino o da un suo delegato.

Eventuali altri rappresentanti di enti, istituzioni o soggetti giuridici che intendano aderire all'Osservatorio per il periodo di vigenza del presente Protocollo, potranno

partecipare alla Commissione di indirizzo, secondo le modalità di ammissione approvate con deliberazione della Commissione di indirizzo con voto unanime. Il Presidente dell'IRES è il Presidente della Commissione di Indirizzo e l'IRES garantisce il funzionamento operativo della Commissione, che ha sede presso la sede dell'IRES.

La Commissione di Indirizzo si riunisce, per iniziativa del Presidente, ogni semestre ed ogni qualvolta lo richieda un terzo dei suoi componenti. Approva il programma di attività con la relativa previsione finanziaria per l'anno successivo, sulla base di un documento programmatico predisposto dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo.

ARTICOLO 5

L'attività istituzionale dell'Osservatorio è finanziata dai sottoscrittori del presente Protocollo e dai futuri aderenti al Protocollo stesso. Subordinatamente alle disponibilità di bilancio e previa assunzione di specifico provvedimento i Sottoscrittori del presente Protocollo provvedono a conferire le risorse economiche necessarie al funzionamento dell'Osservatorio mediante apposita deliberazione annuale.

ARTICOLO 6

L'IRES e la Fondazione Fitzcarraldo sono responsabili del perseguimento degli obiettivi istituzionali e specifici come indicato dall'Art. 3, della gestione operativa dell'Osservatorio e della conseguente gestione delle risorse finanziarie. Le rispettive quote di competenza all'interno del bilancio approvato dalla Commissione di Indirizzo verranno ripartite secondo le modalità deliberate dalla Commissione di Indirizzo.

ARTICOLO 7

Su richiesta di uno o più Soci la Commissione di Indirizzo potrà istituire dei tavoli di lavoro tematici interni alla Commissione. A tali tavoli potranno partecipare i Soci sottoscrittori del presente Protocollo che saranno interessati alla tematica proposta dal Socio richiedente. I temi da trattare nei tavoli circoscritti potranno essere definiti in corso d'anno e comunicati alla Fondazione Fitzcarraldo per la gestione operativa degli incontri.

ARTICOLO 8

Possono aderire al Protocollo, previa approvazione della Commissione di Indirizzo, anche altri soggetti pubblici e privati, mediante apposita procedura deliberata dalla Commissione (come quanto riportato all'Art. 4). L'adesione sarà subordinata alla sottoscrizione da parte del nuovo richiedente di un impegno di conferimento di risorse secondo quanto stabilito dalle specifiche deliberazioni che la Commissione assumerà annualmente.

Il presente Protocollo ha durata biennale a partire dal 1 gennaio 2018 con scadenza al 31 dicembre 2019 e potrà essere rinnovato dalla Regione Piemonte e da almeno due sottoscrittori dello stesso.

In caso di mancato rinnovo e in ogni altra ipotesi di recesso e/o risoluzione, il patrimonio acquisito durante la vigenza del Protocollo, comprendente i beni materiali ed immateriali, rimarrà presso l'IRES e potrà essere utilizzato esclusivamente dai sottoscrittori.

ARTICOLO 9

Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B

D.P.R. 642/1972 è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente Protocollo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente Protocollo sono a carico degli Enti sottoscrittori privati.

ARTICOLO 10

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Protocollo, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Letto, confermato e sottoscritto

per la REGIONE PIEMONTE

Paola Casagrande

per l'IRES

Mario Viano

per la CITTA' DI TORINO

Stefano Benedetto

per la COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Francesco Profumo

per la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Annapaola Venezia

per l'AGIS

Luigi Boggio

per la CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Vincenzo Ilotte

per la FONDAZIONE FITZCARRALDO

Ugo Bacchella